



ETTORE MAIORANA

Via Enrico Fermi, Roccella Jonica

☎ 0964 84465 – 0964 84643

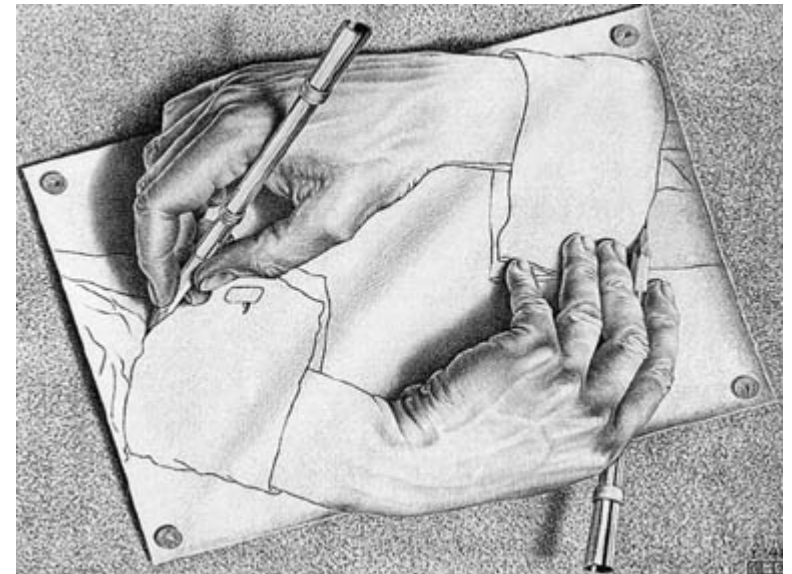
Fax 0964 84230

e-mail: rctf02000@istruzione.it

Sito web: www.maiorana.135.it www.isitmaiorana.altervista.org



Patto educativo di corresponsabilità



Il seguente Patto di Corresponsabilità è stato redatto tenendo presente:

- la Costituzione, articoli 2, 3, 33, 34, 97;
- la Legge 07.08.1990, n. 241;
- il DPCM 07.06.1995 "Carta dei servizi della scuola" e alla relativa Direttiva 21.07.1995, n. 254;
- il DPR 24.06.1998 n. 249 "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" come modificato e integrato dal DPR 21.11.2007 n. 235;
- la Nota 31.07.2008 Prot. 3602/PO della Direzione Generale per lo Studente;
- il DPR 08.03.1999, n. 275 "Regolamento dell'autonomia";
- il CCNL vigente, articoli 24-27, 6 1-62-65, 89-95;
- il T.U. 297/94 articoli 1, 2, 7, 395, 396;
- il Dlgs 06.03.1998, n. 59 "Disciplina della qualifica dirigenziale dei capi di istituto".

È finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

La scuola è responsabile della qualità delle attività formative-educative e si impegna al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali con l'apporto delle competenze professionali di tutto il personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie.

A. Nei confronti della propria utenza, famiglie e studenti, l'istituto si impegna a garantire

1. Formazione

- Rispettare i principi e le finalità generali dichiarati nel Piano dell'Offerta Formativa
- Raggiungere gli standard formativi e le competenze previste
- Adottare iniziative utili allo sviluppo della persona umana e al successo formativo
- Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva
- Favorire l'integrazione degli alunni portatori di handicap
- Favorire l'integrazione degli alunni stranieri

- Esprimere pareri e proposte attraverso gli organismi partecipativi e rappresentativi (Consiglio di Istituto, Consigli di classe, Comitato genitori).

C. Patto educativo di corresponsabilità

I genitori, che al momento dell'iscrizione scelgono l'istituto sottoscrivono contestualmente il presente patto educativo di corresponsabilità.

- Accettano e condividono i valori, le finalità e le scelte educative esplicitate nel Piano dell'offerta formativa, alla cui elaborazione possono concorrere con pareri e proposte espresse tramite le proprie rappresentanze a livello istituzionale e associativo. Accettano e condividono il Patto stabilito fra l'istituto e la propria utenza.
- Dichiarano di essere consapevoli del ruolo primario che esercitano per la buona educazione del figlio, e si impegnano, in collaborazione con la scuola e nel rispetto dei ruoli di ciascuno, a seguirne costantemente la crescita e il percorso formativo, al fine di contribuire positivamente allo sviluppo della personalità, del senso civico e di responsabilità, secondo i valori che sono alla base della società civile e della Costituzione, come recepiti e indicati nel POF dell'Istituto.
- In caso di comportamenti scorretti o di errori commessi dal figlio, si impegnano, in collaborazione con la scuola, ad intraprendere un percorso condiviso verso l'autoconsapevolezza e la riparazione del danno eventualmente arrecato a persone o cose, secondo le norme stabilite nel Regolamento di istituto.

 IL DIRIGENTE SCOLASTICO

 IL GENITORE

 LO STUDENTE

B. Doveri degli studenti e delle famiglie

1. Gli studenti si impegnano a

- Frequentare regolarmente le lezioni, applicarsi con serietà e continuità per assolvere agli impegni di studio, comunicare sempre in famiglia l'andamento degli studi e i relativi risultati.
- Rispettare le regole della scuola, i tempi, le cose, le persone, i principi della buona educazione e della vita civile.
- Avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, di tutto il personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
- Osservare le disposizioni organizzative, di sicurezza e di igiene.
- Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico.
- Essere propositivi, partecipare al dialogo educativo con spirito costruttivo, segnalare situazioni e comportamenti pericolosi o illeciti.
- Risolvere le difficoltà, i problemi, le incomprensioni in modo rispettoso, leale e democratico, chiarendosi direttamente fra compagni, con l'insegnante interessato, con il coordinatore della classe o, al più, ricorrendo all'autorità del capo di istituto.
- Assumersi onestamente le proprie responsabilità in caso di danni arrecati a persone o cose.
- Esprimere pareri e proposte attraverso gli organismi partecipativi e rappresentativi (Consiglio di Istituto, Consigli di classe, Comitato studenti)

2. Le famiglie si impegnano a

- Sostenere l'azione educativa della scuola con spirito collaborativo e propositivo, nel rispetto dei ruoli di ciascuno.
- Seguire i figli costantemente affinché l'impegno scolastico non venga trascurato.
- Controllare periodicamente il libretto personale dello studente.
- In presenza di difficoltà e problemi, prendere immediati contatti con il coordinatore o con i singoli insegnanti o con la presidenza, per coordinare un comportamento comune.

- Assicurare la realizzazione di iniziative di recupero e di sostegno
- Adottare interventi utili a prevenire il fenomeno della dispersione e dell'abbandono

2. Comunicazione

Garantire a studenti e famiglie trasparenza e informazione riguardo a:

- offerta formativa, percorso degli studi, progetti, iniziative
- tempi, modi, criteri di valutazione
- modalità e criteri per un efficace rapporto scuola-famiglia
- criteri per il riconoscimento dei crediti e per il recupero dei debiti scolastici
- adozione dei libri di testo
- regolamenti di istituto e organizzazione della vita scolastica
- attività e delibere del Consiglio di Istituto
- orari delle attività didattiche e dei servizi amministrativi
- norme di sicurezza
- informativa sul diritto alla riservatezza

3. Organizzazione

Assicurare una organizzazione dei servizi efficiente e funzionale.

Assicurare spazi ben visibili adibiti all'informazione.

4. Codice di comportamento

Il capo di istituto, i docenti, il personale ata, consapevoli di lavorare in una struttura educativa, si impegnano ad assumere un comportamento responsabile, imparziale, sempre rispettoso verso tutti i soggetti, improntato ai principi di collaborazione e professionalità, per favorire un rapporto di fiducia e un atteggiamento di partecipazione.

5. Responsabilità e impegno del personale

A. Dirigente scolastico

In quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile della gestione unitaria, il Dirigente scolastico:

- Organizza l'attività scolastica secondo i criteri di efficienza ed ef-

ficacia formativa

- È garante del diritto all'apprendimento e alla formazione da parte degli alunni, secondo quanto dichiarato nel Piano dell'Offerta Formativa
- Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi
- Rispetta la libertà di insegnamento dei docenti, intesa anche come libertà di ricerca e di innovazione metodologica e didattica
- Coordina e valorizza le risorse umane
- Assicura il rispetto della legalità e del buon andamento dell'attività della scuola
- Garantisce la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi collegiali.

B. Docenti

- I docenti sono i diretti responsabili del processo di insegnamento/apprendimento e del dialogo educativo, svolto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dall'ordinamento scolastico e in coerenza con il POF di Istituto.
- I docenti rispettano le norme che regolano vita scolastica, consapevoli che l'educazione si insegna prima di tutto con l'esempio.
- Agiscono in sintonia con le decisioni degli Organi Collegiali.
- Rispettano il segreto professionale nell'esercizio delle loro funzioni.
- Sono disponibili all'ascolto e a rivedere le loro posizioni, sia tra di loro, sia con gli studenti.
- In tutte le fasi del processo di insegnamento/apprendimento rendono informati gli studenti e le famiglie, motivano le scelte didattiche, si attengono ai principi di correttezza ed imparzialità, espletano i compiti connessi alla funzione docente con sollecitudine, professionalità e trasparenza.

C. Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

- Il personale ATA assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse all'attività e al buon funzionamento della scuola, in rapporto di collaborazione con il Dirigente scolastico e con il personale docente.
- Il comportamento del personale ATA è improntato ai principi e alle regole del codice dei pubblici dipendenti e del codice disci-

plinare. In particolare, si attiene alla diligenza, professionalità e collaborazione nello svolgimento delle proprie mansioni, alla gentilezza, cura ed accoglienza nei rapporti con il restante personale, gli alunni, i genitori e gli estranei.

6. Diritti degli studenti e delle loro famiglie

La formazione culturale, professionale, umana e civile dello studente è al centro del processo di Insegnamento /apprendimento e del complesso servizio organizzativo gestito dalla scuola.

Ai propri studenti l'Istituto riconosce i seguenti diritti:

- Diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata e alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.
- Diritto all'eguaglianza (libertà di espressione, di pensiero, di religione, ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale, recupero di eventuali situazioni di ritardo o di svantaggio).
- Diritto ad essere informato su tutte le decisioni e le norme che regolano la vita della scuola.
- Diritto all'imparzialità ed a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione per individuare i propri punti di forza e di debolezza e migliorare il proprio rendimento.
- Diritto alla partecipazione attiva e responsabile:
 - a. condividere le scelte organizzative e didattiche, i criteri di valutazione, la scelta dei libri e del materiale didattico,
 - b. fare proposte attraverso gli organismi di rappresentanza istituzionale e associative,
 - c. sviluppare temi liberamente scelti e realizzare autonome iniziative complementari e integrative, fuori dall'orario scolastico, secondo quanto previsto dal DPR567/96.
- Diritto di assemblea a livello di classe e di Istituto; diritto di associazione e di riunione nei locali della scuola, anche fuori dall'orario di lezione, secondo le modalità previste nel Regolamento di Istituto.
- Diritto alla salubrità e sicurezza dei locali scolastici.
- Diritto di accesso a tutti i documenti della scuola soggetti a pubblicità e, con richiesta scritta, a tutti i documenti che riguardano il proprio percorso di studio.
- Diritto alla tutela della privacy secondo quanto disposto dal DLvo 196/03.